



Innalzamento limiti elettromagnetici, PEC ai Sindaci

16 aprile 2024

Il Consiglio 3V - Salute

Come partito politico abbiamo ritenuto doveroso esprimerci in merito all'approvazione dell'art. 10 della legge n. 214 del 30 dicembre 2023, lo stiamo facendo inviando una lettera aperta ai Sindaci a mezzo PEC.

Per 3V, qualsiasi condizione nociva per la salute umana, per l'ambiente e per ogni essere vivente cessa di sussistere senza compromessi.

In presenza di qualsiasi dubbio, prevale il principio di precauzione: sospensione della condizione potenzialmente rischiosa fino all'avvenuta verifica dell'innocuità, provata ed effettuata da soggetti privi di conflitti di interesse.

Naturalmente, daremo il giusto riconoscimento ai Sindaci che accoglieranno il nostro appello rispondendo alla PEC, quindi pubblicheremo i loro nomi sul nostro sito per premiarli rispetto a chi invece non farà nulla per accertare l'innocuità del 5G prima di esporre la popolazione del proprio territorio all'attivazione di una tecnologia mai impiegata per usi civili, ancora troppo poco verificata per i suoi possibili effetti negativi sugli esseri viventi e che per di più, verrà lanciata ad ampia e alta diffusione perché nessuno sa che l'Italia è l'unico paese al mondo che utilizza il parametro delle 24 ore per misurare i livelli dei limiti di esposizione.

Nel resto del mondo li misurano nei 6 minuti, proprio perché è il tempo che impiega la circolazione sanguigna a disperdere il calore accumulato dalle onde elettromagnetiche.

Lasceranno all'immaginazione anziché alla ricerca, quello che potrà accadere a livello biologico nelle 24 ore...

Ringraziamo caramente gli attivisti dei gruppi e delle associazioni competenti in materia con i quali collaboriamo da anni, per l'importante prezioso contributo offerto alla redazione di questa lettera con l'obiettivo condiviso nella "tutela della vita e tutto l'ecosistema terrestre".

La lettera è così composta:

- Esposizione al Sindaco della situazione attuale e preoccupazione della popolazione
- Disposizioni, dichiarazioni, appelli, norme internazionali, inadempienze dello Stato italiano
- Possiamo dare voce alla ricerca scientifica indipendente
- Il Sindaco cosa può fare
- Studi scientifici più significativi
- Bibliografia

Di seguito l'introduzione della lettera da noi inviata. Al seguente link <https://www.movimento3v.it/wp-content/uploads/2024/04/PEC-ai-Sindaci-Innalzamento-Limiti-5G.pdf> è possibile scaricare il formato PDF senza intestazione per consentire ai liberi cittadini di fruire del lavoro svolto e sottoporre, a loro volta, il documento a ogni ente che ritengono debba essere sensibilizzato.



Movimento 3V - Partito politico



Lettera aperta al Sindaco

Russi li, 18 aprile 2024

Egregio Sindaco/Gentilissima Sindaca,
ci rivolgiamo a Lei in qualità di Primo Cittadino e Autorità sanitaria locale responsabile della condizione di salute della popolazione del territorio per il quale ha ricevuto mandato.

Come Partito politico stiamo ricevendo numerose richieste di intervento da parte di gruppi di Cittadini e singoli Cittadini consapevoli, in merito all'approvazione dell'art. 10 nella legge 30 dicembre 2023 n. 214, che prevede l'innalzamento dei limiti elettromagnetici da 6 a 15 V/m per tutte le tecnologie di trasmissione in uso, quali "2G", "3G", "4G" e "LTE" cui è già esposta la popolazione, salvo parere diverso dei Sindaci dei comuni italiani, i quali hanno 120 giorni (scadranno alla fine di questo mese) per presentare le loro osservazioni e richieste, come previsto dalla Legge Quadro 36/2001, in merito ai possibili danni provocati alla cittadinanza, tenuto conto dell'introduzione di frequenze di trasmissione fino a 26GHz adottate dal 5G, che andranno ad aggiungersi, non a sostituirsi, a quelle emesse dalle altre tecnologie.

A tal proposito, Le ricordiamo che l'Italia è l'unico Paese AL MONDO a misurare i limiti di media nelle 24 ore grazie alle modifiche introdotte nel 2012 dal governo Monti, il che significa, se si trattasse veramente di imposizioni europee così come menzionate dall'attuale Governo per legittimare le proprie decisioni, che l'Italia non le rispetterà in alcun modo utilizzando tale metodo di misurazione. Ma la realtà dei fatti è che l'UE, ha stabilito solo il non superamento dei limiti di 61V/m, senza obbligare nessun Stato membro a modificare i propri.

E allora capiamo che è il Parlamento Italiano che ha deciso di sottoporre la sua popolazione (che tollera a "mala pena" le esposizioni dei limiti di 6V/m), a picchi di emissioni fino a 40-50V/m e tutto ciò proprio grazie alla misurazione nelle 24 ore che per sua lunghezza di arco temporale, permetterà emissioni di livelli molto alti "in e per" determinate ore se li manterranno più bassi in altre ore dello stesso arco temporale, mascherando di fatto i valori più alti dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici, seppur non mantenuti per tutto l'arco delle 24 ore. Valori di tale portata non dovrebbero essere raggiunti neanche per 6 secondi e non sarà possibile verificarlo.

Crediamo nelle azioni concrete costruite in risposta ai bisogni delle persone e condividiamo pienamente le preoccupazioni di tutti coloro che ci stanno scrivendo pertanto, con questi presupposti non possiamo non prestare la massima attenzione alla situazione attuale e La invitiamo a fare altrettanto con la premessa quale principio fondante del partito 3V Verità Libertà che: qualsiasi condizione nociva per la salute umana, per l'ambiente o per gli esseri viventi, cessa di sussistere senza compromessi. In presenza di qualsiasi dubbio, prevale il principio di precauzione: sospensione della condizione potenzialmente rischiosa fino all'avvenuta verifica dell'innocuità PROVATA ed effettuata da soggetti privi di conflitti di interesse. Desideriamo essere solo collaborativi con Lei e Le mettiamo a disposizione le informazioni più significative sulle numerose evidenze scientifiche gravemente ignorate dal Parlamento Italiano in nome della tanto decantata operazione di transizione ecologica ed energetica e che dimostrano incontestabilmente, i danni arrecati all'uomo e all'ambiente dai campi elettromagnetici prodotti dagli standard delle tecnologie in uso fino a oggi.